



Green
is Bologna

Calderara di Reno e il suo territorio



9



Comune di
Calderara di Reno

Viaggio in Provincia. Ritorno in Pianura! A trip to the countryside. Back to the Plain!

Iniziativa realizzata nell'ambito delle attività di promozione delle aree verdi e del territorio della Convenzione GIAPP (Gestione Integrata delle Aree Protette della Pianura) e dello sportello informativo "eXtraBO" della Destinazione Turistica Metropolitana di Bologna.

Vengono svolte periodicamente visite ed eventi gratuiti nell'ambito delle iniziative "Natura di pianura!" della Convenzione GIAPP.

A richiesta sono disponibili visite guidate e tour per gruppi e comitive.

Initiative carried out as part of the promotion of green areas and the territory of the GIAPP Convention (Integrated Management of Protected Areas of the Plain) and the "eXtraBO" information desk of the Metropolitan Tourist Destination of Bologna.

Free visits and events are periodically carried out as part of the "Natura di Pianura!" initiatives.

Guided tours for groups are available upon request.

Informazioni

> info@sustenia.it

per approfondire

> www.naturadipianura.it | turismoinpianura.cittametropolitana.bo.it | www.extrabo.it

_extrabo

naturadipianura - extrabo

Mappa n. 9 - Calderara di Reno e il suo territorio

Disegno P. Cortesi, colore D. Abbate | Grafica L. Bresciani | Contenuti turistici L. Cavicchi
Stampa Il Torchio

Fotografie Archivio Sustenia, Comune di Calderara di Reno, P. Balbarini, E. Cattoli, Z. Cebeci, S. Lumia, S. Valentini

Sustenia srl

Via Marzocchi, 16 - 40017 San Giovanni in Persiceto 051 6871051 - info@sustenia.it

Punto informativo turistico eXtraBO - Piazza Nettuno 1/a-b - Bologna

media partner



a cura di



accesso da
Calderara di Reno

accesso da
Castel Maggiore

L'Area di Riequilibrio Ecologico "Golena San Vitale"

L'accesso principale dell'Area di Riequilibrio Ecologico "Golena San Vitale" si trova su Via Aldina, in corrispondenza della strada privata utilizzata dalla cava poco distante. Nel primissimo tratto occorre quindi prestare attenzione all'eventuale passaggio di mezzi meccanici. Dopo circa 150 m, in corrispondenza di un piccolo ponticello di legno, si entra nel percorso pedonale dell'area protetta.

L'area offre la peculiare visione del fiume Reno ancora in buona parte "selvatico", non domato da grandi argini vicini all'alveo e molto spazio golenale ancora disponibile ed è quindi possibile rinvenirvi ambienti ricchi di specie vegetali e animali. Per questi motivi l'area è stata riconosciuta a livello europeo come Zona Speciale di Conservazione (IT4050018) della Rete Natura 2000.



Rospo comune



Pafia

Cosa si può osservare

L'ecosistema fluviale in quest'area è variegato e ospita specie animali e vegetali di rilievo.

L'alveo, ben osservabile dal "ponte di tubi" nel tratto nord del percorso di visita, presenta ancora depositi di sabbia e ciottoli. Questo è il regno dei martin pescatore e degli aironi, in particolare la nitticora e la garzetta. A volo radente sull'acqua, che, vicino alle sponde, ospita piante acquatiche flottanti come le brasche, sono osservabili in estate le libellule del genere Calopteryx, dalle stupende colorazioni blu metalliche.

La golena ospita boschi igrofili con grandi esemplari di pioppo

bianco, attornati da salici bianchi, olmi e qualche frassino meridionale. Questi boschi sono il regno di diversi anfibi, tra cui il rospo comune, il tritone crestato e la rana agile, che usano le pozze temporanee per la riproduzione.

Nella volta arborea vive anche una ricca comunità di uccelli di macchia, tra cui il picchio rosso maggiore e il picchio verde, l'usignolo, la capinera, le cince, i codibugnoli, l'usignolo di fiume, il fringuello, il verdone, il rigogolo, il merlo, il colombaccio, nonché lo sparviere, loro predatore, specializzato nel volo veloce tra i rami. Mimetizzata tra le foglie al suolo, è poi possibile imbattersi nella beccaccia.

I boschi ospitano anche bellissime farfalle, come la pafia e l'iridescente apatura ilia, nonché piccoli e grandi mammiferi, tra cui il ghio, lo scoiattolo, la faina, il capriolo e, di passaggio, anche il lupo.

What can be observed

The river ecosystem in this area is varied and hosts important plant and animal species. The riverbed that you can see from the "pipe bridge" in the northern section of the tour still has deposits of sand and pebbles: this is the kingdom of kingfishers and herons, in particular night herons and the little egrets.

The two floodplains host hygrophilous woods where large specimens of white poplar tower, surrounded by white willows, elms and some southern ash. These woods are the kingdom of several amphibians, including the common toad, the crested newt and the agile frog who use the temporary pools for breeding. But in the arboreal vault there is also the rich community of scrub birds, including the great spotted woodpecker and the green woodpecker, the nightingale, the blackcap, the tits, the long-tailed tit, the river nightingale, the chaffinch, the greenfinch, the oriole, the blackbird, the wood pigeon, as well as the sparrow hawk, the predator specialized in fast flight between branches. It is then possible to come across the woodcock, camouflaged among the leaves on the ground.

The woods are also home to beautiful butterflies, such as the silver-washed fritillary and the iridescent lesser purple emperor, as well as small and large mammals, including the dormouse, squirrel, stone marten, roe deer and, in passing, even the wolf.



Picchio rosso
maggiore

1 Casa della Cultura "Italo Calvino"

Un centro culturale dedicato all'innovazione e alla creatività, dotato di un Auditorium con punto ristoro, una sala laboratori, una sala lettura e una sala prove musicale. La piazza coperta, luogo di incontro aperto a tutti, ospita mostre di arte contemporanea. La programmazione della Casa della Cultura è multidisciplinare e rivolta a un pubblico trasversale, con particolare attenzione ai ragazzi.

A cultural centre dedicated to innovation and creativity, equipped with an Auditorium with a refreshment point, a laboratory room, a reading room and a rehearsal room. The covered square, a meeting place open to all, hosts contemporary art exhibitions. The programming of the House of Culture is multidisciplinary and addressed at a transversal audience, with a particular focus on young.



Casa della Cultura "Italo Calvino"

Calderara di Reno

Il territorio del Comune di Calderara di Reno, dal passato esclusivamente agricolo, oggi vanta un distretto artigianale e industriale tra i più importanti dell'area metropolitana. La città sta vivendo una stagione di grande innovazione, sia in termini di rigenerazione urbana e sviluppo di pratiche orientate alla sostenibilità ambientale, sia per lo spazio riservato alla cultura, alla creatività e alla progettazione nell'ambito dei linguaggi del contemporaneo. Nel 2021 è risultata prima in Italia nel Circular City Index elaborato da Enel X, a conferma dell'impegno nei settori della digitalizzazione, dell'ambiente e dell'energia, della mobilità e dei rifiuti.

Once exclusively agricultural, the territory of the Municipality of Calderara di Reno boasts today one of the most important artisan and industrial districts in the metropolitan area. The city is living a season of great innovation, both in terms of urban regeneration and environmental sustainability, and for the relevance given to culture, creativity, and design of contemporary languages. In 2021, Calderara was first in Italy in the Circular City Index prepared by Enel X, confirming its commitment in the sectors of digitization, environment and energy, mobility and waste.

4 Chiesa di Sant'Elena di Sacerno

L'attuale edificio dall'aspetto dovuto ai rifacimenti della metà del XVII secolo, integra la preesistente **rotonda altomedievale** risalente al IX secolo, dalla quale si innalza il campanile a pianta quadrata del XIV secolo. Della preesistente chiesa romanica dell'XI secolo rimane ancora visibile l'abside.

The current building, renovated in the mid-seventeenth century, integrates the pre-existing early medieval rotunda dating back to the 9th century, from which the square-plan bell tower of the 14th century rises. The apse of the pre-existing 11th century Romanesque church is still visible.



Chiesa di Sant'Elena

6 Chiesa di S. Michele Arcangelo di Longara

Longara, un territorio un tempo chiamato Policino a Sera, sorge sulla sinistra del fiume Reno ed ha la sua chiesa dedicata a S. Michele attestata già dal XIII secolo; proprio a causa del fiume, venendo da Bologna si poteva raggiungere questa chiesa solamente tramite un'imbarcazione. Nel Duecento era a giurisdizione libero ai parrochiani, e fino al 1670 era parte del quartiere di Porta Stiera di Bologna, per poi passare con il Paleotti sotto Corticella.

Longara, a territory once called Policino a sera, rises on the left of the Reno river: its church dedicated to S. Michael is attested since the 13th century, and, for whose coming from Bologna, was accessible only by boat. In the 13th century there was a free patronage to the parishioners, and until 1670 it was part of the Porta Stiera district of Bologna, to pass then under Paleotti Cardinal under Corticella.



Chiesa di S. Michele Arcangelo

7 Villa Donini

Questa struttura che sorge a Longara, frazione di Calderara, nasce nella seconda metà del 1800 per volontà della famiglia Donini. La particolarità del Palazzo, oltre alla sua importanza storica, è il suo parco progettato alla fine del XIX secolo dal Conte di Sambuy, noto paesaggista piemontese, autore anche dei famosi Giardini Margherita di Bologna e del Parco del Valentino di Torino.

This structure located in the hamlet Longara was built in the second half of the 1800s by the Donini family. The peculiarity of the Palace, more than its historical importance, is its park, designed at the end of the 19th century by the Count of Sambuy, a well-known Piedmontese landscape architect, author of the famous Margherita Gardens in Bologna and of the Parco del Valentino in Turin.



Villa Donini



2 Skatepark BLQ del Bargellino

Inserito in un'area pubblica di 2000 mq, si compone di una pista di 1400 mq. L'area "bowl", ovvero calpestabile con lo skate, è stata sviluppata con il supporto dell'associazione sportiva Street Sport ASD ed è predisposta per competizioni nazionali ed internazionali. Le peculiarità tecniche rispondono alle più attuali esigenze di questo sport: in particolare, alle caratteristiche della disciplina olimpionica "park".

Located in a public area of 2000 square meters, it consists of a 1400 track square meters. The "bowl" area, that is to say that can be walked on with the skate, was designed and developed with the support of the Street Sport Association and is designed for national and international competitions. The technical peculiarities respond to the most current needs of this sport: in particular, to the characteristics of the Olympic "park" discipline.



Skatepark BLQ del Bargellino

3 ReMida Bologna Terre d'Acqua Centro di Riuso Creativo dei Materiali di Scarto Aziendale

Centro dedicato alla promozione della cultura della sostenibilità e dei comportamenti ecologici attraverso il riuso dei materiali: all'interno della sede si trovano l'Emporio degli Scarti, l'Officina della Creatività attrezzata con un bancone da lavoro, arnesi e strumenti utili alla lavorazione dei materiali, l'Atelier Stanze di Ricerca che offre percorsi educativi trasversali per bambini, ragazzi e adulti.

A centre born to promote the culture of sustainability and ecological behaviours through the reuse of materials: in the centre there are the Emporium of Waste, the Creativity Workshop equipped with a workbench and tools for the processing of materials, and the Research Rooms Atelier which offers educational paths for children, teenagers and adults.



Cippo di Sacerno

5 Cippo di Sacerno

In località Sacerno si trova il cosiddetto cippo del Triumvirato, che segnala il luogo in cui, secondo l'interpretazione di alcuni storici, i tre generali romani Ottaviano Augusto, Marco Antonio e Marco Emilio Lepido si incontrarono nel 43 a.C., dopo la morte di Giulio Cesare, per dare vita al Secondo Triumvirato e spartirsi le province sotto il dominio di Roma. Il cippo è una colonna barocca eretta nel XVI secolo dai Servi di Maria, proprietari del terreno, per celebrare l'importanza del luogo.

In the Sacerno hamlet there is the Triumvirate Memorial Stone, to mark the place where, according to the interpretation of some historians, the Roman generals Caesar Augustus, Marcus Antonius and Marcus Aemilius Lepidus met in 43 BC, after the death of Julius Caesar, to give life to the Second Triumvirate and dividing the provinces under the dominion of Rome. The stone is a Baroque column erected in the 16th century by the Servants of Mary, owners of the land, to celebrate the importance of the place.

- Stazione ferroviaria
- Palazzi storici (non visitabili), Teatri
- Edifici religiosi
- Punti di interesse naturalistico
- Altri punti di interesse
- La Golena San Vitale, il Fiume Reno e Longara
- Sacerno e la Ciclovía del Sole
- Criticità (itinerario in sede non protetta)
- Ciclovía del Sole (percorso provvisorio) Sun Route (temporary route)
- Ciclovía del Reno (ER19) ER19 Reno Cycle Route
- Sito della Rete Natura 2000 "Golena San Vitale e Golena del Lippo"

Itinerari

La Golena San Vitale, il Fiume Reno e Longara (ciclistico)

Un percorso ad anello che parte dal centro di Calderara e collega la Golena San Vitale e la frazione di Longara. Dalla Casa della Cultura, dirigersi a sud lungo via Roma per voltare a sinistra su via Garibaldi e proseguire dritto fino a raggiungere la Golena San Vitale su via Aldina. Proseguire su via Longarola per raggiungere Longara e rientrare al centro di Calderara tramite via Stelloni Levante. L'itinerario prevede alcuni tratti su sede stradale non protetta. Lunghezza 13 km - Durata 1,5 h (percorso ad anello, visita alla Golena S. Vitale esclusa).

Golena San Vitale, the Reno River and Longara (cycling)

A circular route that starts from the centre of Calderara and connects the Golena San Vitale and the hamlet of Longara. From the Casa della Cultura, head south along via Roma to turn left onto via Garibaldi. Continue straight until you reach the Golena San Vitale on via Aldina. Move on via Longarola to reach Longara and return to the centre of Calderara following via Stelloni Levante. This itinerary includes some sections on unprotected roadways. Length 13 km - Duration 1.5 h (ring route, visit to the Golena S. Vitale excluded).

Sacerno e la Ciclovía del Sole (ciclistico)

Partendo dalla Casa della Cultura, percorrere tutta via Bazzane e svoltare a sinistra su via Valtiera. Superato il sovrappasso ferroviario, svoltare a sinistra su via Ferrovia. Seguendo il racciato provvisorio della Ciclovía del Sole, attraversare via Persicetana e prendere la ciclabile che corre a lato della stessa, proseguendo su via Sacernina per raggiungere Sacerno. Rientro percorrendo a ritroso lo stesso itinerario. L'itinerario prevede alcuni tratti su sede stradale non protetta. Lunghezza 14 km - Durata 1,5 h (andata e ritorno).

The Reno cycle path and the Golena San Vitale (cycling)

Starting from the Casa della Cultura, go all the way down via Bazzane and turn left onto via Valtiera. After the railway overpass, turn left onto via Ferrovia. Following the temporary route of the Sun Route, cross via Persicetana and take the cycle path that runs alongside it, continuing on via Sacernina to reach Sacerno. Return backwards on the same itinerary. This itinerary includes some sections on unprotected roadways. Length 14 km - Duration 1.5 h (round trip, visit to the Golena S. Vitale excluded).